

# STATUTO DI ASSOCIAZIONE

## TITOLO I

### Costituzione - Principi - Durata - Finalità

#### Art. 1 - Costituzione.

E' costituita l'associazione "UNIONE DEI CONTRIBUENTI", denominata in sigla "UNIONCONTRIBUENTI", con sede a Treviso in Via Generale Enrico Reginato, n. 87.

Con propria delibera il Consiglio Direttivo potrà spostare l'ubicazione dell'Associazione. Essa si articola in sedi, delegazioni e comitati territoriali disciplinati da apposito regolamento o statuto, gli iscritti sono di diritto soci dell'Associazione.

#### Art. 2 - Principi e durata.

L'Associazione ispira la propria azione al dettato ed ai principi del D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997, nonché alle disposizioni generali dell'ordinamento giuridico e fiscale delle associazioni senza scopo di lucro.

L'Associazione è indipendente, democratica, apartitica, aconfessionale ed ispirata a principi democratici e federativi.

L'Associazione è indipendente ed autonoma sul piano politico, organizzativo e finanziario.

L'Associazione ha durata illimitata, si ispira ai principi della partecipazione democratica, persegue obiettivi di solidarietà e promozione sociale, attività di sostegno, educazione e formazione, informazione e tutela dei cittadini nella loro qualità di consumatori ed è diretta ad arrecare benefici a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, fiscali, sociali o familiari.

L'Associazione prevede espressamente nel presente Statuto una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo escludendo la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati di maggior età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina degli Organi Sociali.

#### Art. 3 - Finalità.

L'Associazione opera quale organizzazione no-profit che ispira la propria azione ai principi contenuti nei trattati istitutivi della Comunità Europea e nel trattato sull'Unione Europea come normativa comunitaria e nazionale derivata. L'Associazione intende perseguire finalità di solidarietà sociale nel settore della tutela dei fondamentali diritti dei cittadini nella loro qualità di consumatori, delle famiglie, degli utenti svantaggiati, dei piccoli e medi imprenditori e dei professionisti, quali:

- la tutela della salute;
- la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi;
- la rappresentanza degli interessi dei consumatori nei competenti organismi pubblici ai livelli regionali, provinciali e locali, nonché a livello nazionale ed internazionale;
- un'adeguata informazione ed una corretta pubblicità;
- la correttezza, trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi;
- l'erogazione di attività associative secondo standard di qualità ed efficienza;
- la difesa degli interessi economici e di contrasto all'usura nell'ambito della vigente legislazione;
- l'informazione, la formazione anche dei lavoratori e degli imprenditori, l'educazione al consumo responsabile, critico e solidale, ecocompatibile e per un uso razionale dell'energia;
- la progettazione, la promozione, l'organizzazione, la divulgazione di attività culturali, formative, educative, sportive, artistiche, ricreative in genere, nonché servizi contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci e una più completa formazione umana e sociale;
- l'organizzazione e la gestione diretta o tramite strutture collegate delle attività previste dallo Statuto;
- la tutela dell'ambiente in tutte le forme del caso, sia attraverso azioni dirette o indirette e in condivisione con altri organismi e associazioni, sia attraverso l'informazione ai cittadini in tutte le forme;
- la promozione del volontariato come attività libera e gratuita svolta per ragioni private e personali, che possono essere educative, di solidarietà, di giustizia sociale, di altruismo o di qualsiasi altra natura.

L'Associazione persegue tali finalità attraverso tutti gli strumenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in particolare attraverso:

- l'adesione a strutture esistenti e/o la promozione di nuove, che esprimano gli interessi dei consumatori, dei piccoli e medi imprenditori e dei professionisti, nei rapporti con le istituzioni nazionali ed internazionali, il fisco, il mondo del lavoro in genere;
- la realizzazione di strumenti di studio, ricerca, e documentazione sui temi del consumo di beni e servizi;
- la difesa degli interessi economici del consumatore utente, dei piccoli e medi imprenditori e dei professionisti, anche con riguardo al fenomeno dell'usura e la sua protezione contro i rischi che possono colpire la salute e la sicurezza, con particolare riferimento ad una produzione alimentare, delle merci, dei servizi in genere, di qualità realizzata con tecniche ad alto risparmio energetico compatibile con la salvaguardia dell'ambiente;

- la garanzia del pluralismo nel settore dei mezzi di comunicazione di massa e dell'informazione;
- la promozione all'informazione, alla formazione anche attraverso guide informative, ricerche, studi, test, sondaggi, osservatori, manifestazioni, convegni, corsi di formazione, organi d'informazione, tavole rotonde, in proprio o per conto di soggetti pubblici o privati;
- la promozione di strutture per l'espletamento dell'attività dell'Associazione e per la crescita culturale e civile dei propri associati nonché qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi;
- il pieno riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti nonché di aziende che prestano servizi di interesse pubblico;
- il pieno riconoscimento dell'Associazione in qualità di ente esponenziale di collettività di cittadini a livello locale, nazionale ed internazionale, della legittimazione ad agire in giudizio in tutte le sedi per la tutela degli interessi patrimoniali e non patrimoniali del cittadino consumatore utente, dei piccoli e medi imprenditori e dei professionisti, nonché della partecipazione a pieno titolo in organismi pubblici e privati competenti ad intervenire in materia di consumi, utenza e servizi;
- la promozione di una normativa comunitaria nazionale, internazionale, regionale e locale adeguata in materia di tutela dei consumatori, dei piccoli e medi imprenditori e dei professionisti, in sintonia con le esigenze di tutela dei consumatori e della qualità della vita dei cittadini;
- il sostegno delle azioni dello Stato nell'accertamento delle responsabilità in danno dei consumatori ed utenti, mediante la promozione di azioni giudiziarie o l'intervento in giudizi civili, penali o amministrativi, con la sua costituzione di parte civile per il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi collettivi, concernenti le finalità generali perseguite dall'Associazione;
- la promozione di una cultura della conciliazione come strumento di composizione e risoluzione delle controversie;
- la possibilità di sottoscrivere convenzioni e agire di fatto con soggetti pubblici e privati a tutti i livelli nonché partnership con altri organismi e associazioni per la realizzazione di progetti comuni e di sviluppo in genere compresi anche accordi che consentano concreti risparmi o altre convenienze per gli associati;
- la promozione per l'ambiente di iniziative di informazione, formazione e di educazione per il consumo ecocompatibile, per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative nella salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema;
- la promozione e creazione di osservatori per rilevare la qualità dei prezzi e le tariffe dei beni di consumo e servizi;

- l'assistenza alla compilazione delle dichiarazioni e/o comunicazioni e la relativa predisposizione per la trasmissione, anche sotto forma telematica, al fine di adempiere agli obblighi giuslavoristici, dichiarativi o fiscali, in particolare l'assistenza alla redazione dei modelli: 730, Red Inps - Icric - Iclav - Accas/Ps - Detr., Dsu, Ise/Isee, Imu/Tasi, 2/5/8 x 1000, Successioni, Volture e Locazioni, ecc., direttamente e/o per il tramite di collaborazioni e/o convenzioni con altre associazioni, organizzazioni, centri di assistenza fiscale o professionisti;
- le attività di formazione obbligatoria e non obbligatoria dei lavoratori anche attraverso l'utilizzo di fondi interprofessionali;
- le attività di calcolo per l'emersione dell'anatocismo e dell'usura.

## TITOLO II Soci

### Art. 4 - Iscrizione.

Possono iscriversi all'Associazione tutti i cittadini europei, le associazioni, le organizzazioni, le imprese ed i professionisti.

L'iscrizione all'Associazione comporta l'adesione ai principi costitutivi ed alle finalità della stessa e l'impegno da parte del richiedente di osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le decisioni assunte dagli Organi Sociali. L'iscrizione è attestata dalla regolarità del versamento della quota associativa.

La quota associativa e/o il contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile.

Gli associati si distinguono secondo le classificazioni stabilite dal Consiglio Direttivo in:

- a) fondatori, ovvero coloro che hanno costituito l'Associazione intervenendo all'Atto Costitutivo;
- b) ordinari, ovvero soggetti che partecipano e usufruiscono delle attività dell'Associazione e/o interessati alle conoscenze e problematiche connesse allo sviluppo dell'associativismo;
- c) sostenitori, ovvero persone, famiglie, enti, imprenditori e professionisti che sostengono anche economicamente le finalità dell'Associazione;
- d) in convenzione, ovvero membri di associazioni od organizzazioni federate da apposite convenzioni, persone fisiche o giuridiche, enti pubblici o privati, professionisti;
- e) in adesione, ovvero le persone che condividono le finalità, le iniziative e le attività dell'Associazione e per questo forniscono supporto morale.

L'accoglimento della domanda comporta per il nuovo associato il pagamento della quota di adesione che non è rimborsabile in nessun caso. Per essere ammessi ad associato è necessario

presentare apposita istanza con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- indicare le generalità complete;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto ed ai regolamenti interni.

Le dimissioni vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione o nelle modalità richieste dallo stesso e comunque entro il 31 agosto dell'anno solare, a valere dal 1 gennaio dell'anno seguente.

Art. 5 - Diritti e obblighi degli associati.

Gli associati hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le iniziative indette, nonché usufruire di tutte le attività organizzate e proposte.

I fondatori e gli associati ordinari hanno diritto di partecipare all'Assemblea, di elettorato e per le cariche sociali.

Gli associati in convenzione e i sostenitori potranno assumere diritto di voto esclusivamente su autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Gli associati in adesione non hanno diritto di voto e non possono partecipare alle Assemblee.

Gli associati che prestano la loro attività per l'Associazione lo fanno quale volontariato, a titolo personale, spontaneo e gratuito.

Art. 6 - Durata dell'iscrizione.

La durata dell'iscrizione è annuale, dal 1 gennaio a 31 dicembre.

Art. 7 - Cessazione.

Gli associati cessano di far parte dell'Associazione per:

- recesso inviando apposita comunicazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione quattro mesi prima della fine di ciascun anno solare;
- decesso;
- decadenza, quando l'associato si rende moroso;
- esclusione: gli associati possono essere radiati per i seguenti motivi:
  - a) quando non ottemperino alle disposizioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
  - b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
  - c) quando tengano in pubblico o in privato riprovevole condotta;

- d) quando compiano atti o fatti che possano turbare l'armonia dell'Associazione;
- e) per scioglimento dell'Associazione.

Le decisioni in merito saranno prese dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

### TITOLO III Organi Sociali

Art. 8 - Organi Sociali.

Gli Organi Sociali dell'Associazione sono:

- L'Assemblea Generale;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Comitato Esecutivo;
- Il Collegio dei Revisori;
- Il Collegio dei Probiviri.

Art. 9 - L'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano dell'Associazione e può essere convocata in sessione ordinaria o straordinaria. Ad essa partecipano con diritto di voto i fondatori e gli associati ordinari. Ciascun associato ha diritto ad un voto e non può farsi rappresentare da altri.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità al presente Statuto obbligano tutti gli associati, compresi gli assenti e/o dissenzienti.

Art. 10 - L'Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno. La convocazione è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è comunicata agli aventi diritto mediante avviso da affiggere nei locali e/o pagina web dell'Associazione e/o mediante spedizione, anche per via telematica, almeno otto giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno dell'Assemblea ed è convocata in particolare per:

- definire la politica dell'Associazione ed approvare i programmi che si intende realizzare;
- deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- eleggere il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori ed il Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la maggioranza degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto al voto. Essa delibera in prima convocazione con la maggioranza dei due terzi degli associati

presenti aventi diritto al voto ed in seconda convocazione con la maggioranza semplice degli associati presenti aventi diritto al voto.

#### Art. 11 - L'Assemblea Straordinaria.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata in qualsiasi momento per deliberare su problematiche che rivestono carattere di straordinarietà o di emergenza o tali da dover essere affrontati prima di un'Assemblea Ordinaria. In particolare essa può deliberare la revoca del Presidente dell'Associazione o lo scioglimento dell'Associazione stessa.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata dal Consiglio Direttivo con propria delibera, oppure su richiesta di almeno un quarto degli associati aventi diritto di voto. La richiesta deve contenere anche la proposta di ordine del giorno. In ogni caso la convocazione deve essere effettuata con le medesime modalità fissate per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita e può deliberare secondo le stesse modalità dell'Assemblea Ordinaria.

#### Art. 12 - Il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di promuovere, elaborare, dirigere e coordinare l'attività dell'Associazione, attuando gli indirizzi definiti dall'Assemblea Generale e assumendo iniziative nei confronti di terzi promuovendo e orientando la sua negoziazione sui temi di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione o in sua mancanza dal Vice Presidente. In caso di disaccordo può essere convocato dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di due ad un massimo di cinque componenti e le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei componenti.

Determina i settori operativi nei quali si articola l'attività dell'Associazione e ne nomina i rispettivi responsabili.

Predisporre il bilancio e il rendiconto consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

Delibera sull'ammissione e la radiazione degli associati.

Predisporre ed emana regolamenti e stabilisce le quote associative degli associati.

Elegge a maggioranza dei componenti presenti il Presidente, il Vice Presidente e il Comitato Esecutivo.

Con le stesse modalità può revocare i mandati assegnati.

Provvede alla sostituzione dei componenti dimissionari o decaduti del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri.

Qualora sia necessario sostituire i componenti del Consiglio Direttivo dimissionari o decaduti, possono essere effettuate cooptazioni da parte del Consiglio stesso in un numero massimo di due terzi dei suoi componenti. E' inoltre autorizzato ad integrare i membri degli Organi Sociali in carica che dovessero, per qualunque motivo, venire meno nel loro mandato.

I Consiglieri subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo in carica.

Si riunisce almeno due volte l'anno e potrà decidere la costituzione di un fondo di solidarietà a sostegno di sedi in particolari difficoltà organizzative e finanziarie.

In caso di violazioni statutarie può deliberare lo scioglimento delle sedi, delle delegazioni o dei comitati territoriali.

Approva il regolamento che disciplina le modalità interne di funzionamento dell'Associazione ed approva il regolamento delle modalità di adesione.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica sette anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. I componenti del Consiglio Direttivo scelti tra i soci fondatori permangono in carica per tre mandati consecutivi dal momento della loro elezione.

#### Art. 13 - Il Presidente.

Il Presidente è l'organo di rappresentanza politica unitaria dell'Associazione e la rappresenta legalmente, amministrativamente e negozialmente. Svolge l'ordinaria amministrazione e ad esso spetta la firma sociale.

Stipula contratti, accordi, convenzioni, alleanze, ecc., con altre associazioni e/o centri di servizi che possono produrre benefici diretti o indotti agli associati, firma la corrispondenza che impegna l'Associazione compresa l'apertura di conti correnti bancari e postali.

Le medesime funzioni del Presidente spettano anche al Vice Presidente.

#### Art. 14 - Il Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo è l'organo esecutivo dei deliberati del Consiglio Direttivo e dell'Associazione. Viene nominato dal Consiglio Direttivo.

Funziona e decide collegialmente ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

Le riunioni del Comitato Esecutivo sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

#### Art. 15 - Il Collegio dei Revisori.

Può essere nominato il Collegio dei Revisori che provvede al controllo amministrativo contabile dell'Associazione e riferisce al Consiglio direttivo.

E' composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale, ed elegge nel suo seno il proprio Presidente.

Le riunioni del Collegio sono convocate e presiedute dal Presidente e deve riunirsi almeno una volta l'anno e delibera a maggioranza dei membri effettivi.



Art. 16 - Il Collegio dei Probiviri.

Può essere nominato il Collegio dei Probiviri che è l'organo di garanzia statutaria.

Esso funge da collegio arbitrale che decide sui ricorsi contro presunte violazioni dello Statuto. Esso è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea Generale ed elegge nel proprio seno il Presidente. I ricorsi al Collegio debbono pervenire, salvo decadenza, entro quindici giorni dall'evento in contestazione. Le decisioni del Collegio saranno prese nei sessanta giorni successivi e immediatamente trasmesse con la motivazione al Consiglio Direttivo.

#### TITOLO IV Patrimonio Sociale

Art. 17 - Patrimonio.

Per il raggiungimento degli scopi previsti e per quanto altro sarà ritenuto utile per il miglior conseguimento degli stessi, l'Associazione si avvale:

- delle quote associative;
- dei contributi degli enti pubblici, della Regione, dello Stato, delle Organizzazioni Comunitarie ed Internazionali;
- dei proventi ricavati da sottoscrizioni;
- di contributi ordinari e straordinari, pubblici e privati;
- di contributi ordinari e straordinari di altre associazioni che favoriscono il raggiungimento degli scopi statuari;
- di entrate derivanti da prestazioni di servizi e/o attività associative convenzionate;
- di proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi anche attraverso attività di natura commerciale, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- di erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- di ogni altra entrata proveniente in ragione delle finalità sociali dell'associazionismo e della promozione sociale.

Art. 18 - Destinazione.

Il patrimonio dell'Associazione è individuato come esposto al precedente articolo e nel rispetto del vincolo legislativo si impone:

- a) il divieto di distribuire avanzi di gestione salvo diverse disposizioni legislative;
- b) gli utili di gestione devono essere impiegati in attività istituzionali e ad esse connesse;
- c) in caso di scioglimento di devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altra associazione avente finalità analoghe;

d) la intrasmissibilità e la non rivalutabilità delle quote associative.

Art. 19 - Esercizio Finanziario.

L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio e rendiconti consuntivo e preventivo devono essere presentati all'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione.

Art. 20 - Scioglimento.

Il Consiglio Direttivo, quando siano venuti meno i presupposti politici ed associativi che hanno dato origine all'Associazione e quando vengano meno le risorse finanziarie per la normale gestione della stessa, può proporre all'Assemblea, convocata appositamente in sessione straordinaria, lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 21 - Disposizioni finali.

Per quanto non contemplato nel presente Statuto valgono le disposizioni di Legge.